

Poscritti

☒ rilevato

o visitato, non rilevato

o insediamento disperso, solo accennato

Sviluppo dell'insediamento

Relazioni storiche e spaziali fra i principali perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni ed elementi singoli; conflitti; indicazioni particolari per la conservazione.

Il Comune e parrocchia recante il nome di Tenero-Contra, capoluogo del circolo della Navegna, era citato in passato con i nomi di Tendaro (1260), Tenerum (1335), Tendero (1388), Tendro (1525) e Tender (1591); esposto a sud, sorge su un pianoro che incide nel delta della Verzasca.

Molte scoperte archeologiche sono state fatte a Tenero verso la fine del secolo XIX, portando alla luce diverse tombe dell'età del ferro e di epoca romana, nelle quali sono stati trovati numerosi oggetti e monete romane.

Diritti fondiari venivano vantati, secondo documenti del 1260 e del 1420, dalle famiglie degli Orelli e dei Magoria. Risale al 1335 la prima citazione del ponte di Tenero sulla Verzasca. Anticamente esisteva una muraglia, fatta erigere dai Visconti a difesa della città di Locarno, citata nel 1403 e nel 1503, che si estendeva da Fraccia, a monte dell'insediamento, fino al lago. Nel 1614, sempre a Fraccia, venne eretta una torre detta "dei Marcacci".

Ecclesiasticamente, la località dipendeva dalla parrocchia di San Vincenzo, sita nel Comune di Tenero ma, curiosamente, parrocchiale di Gordola. Già citata nel 1419 e ricostruita nel 1585, venne nuovamente ampliata nel 1744. Nello stesso periodo, il villaggio sottostava civilmente a Contra. Nel 1641, i "vicini" di Tenero facevano capo alla giurisdizione di Contra, mentre gli stranieri a quella di Gordola. Una sentenza del 1719 dava tutta la sovranità a Gordola, ma la faccenda rimase oscura ed irrisolta sino al 1903, anno in cui la giurisdizione di Contra ricevette la sovranità su tutto il territorio comunale. Tenero acquistò poi, nel 1921, la chiesa di San Vincenzo dalla parrocchia di Gordola; il 28 marzo 1923, essa assurgeva canonicamente a parrocchia di Tenero-Contra. In seguito, anche Contra si staccò, formando parrocchia a sé legata alla chiesa di San Bernardo.

Viticultura, allevamento del bestiame e agricoltura erano, in passato, le risorse economiche di Tenero. In epoca più recente (1853) venne poi costruita la cartiera, tuttora in attività, che portò nuova linfa all'economia locale.

Qualificazione**Termine di confronto**

o città

o borgo

☒ villaggio urbanizzato

o villaggio

o frazione (Weiler)

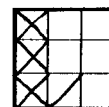
o caso particolare

qualità della situazione

qualità spaziali

qualità storico-arch.

ulteriori qualità

**Valutazione dell'insediamento nell'ambito della regione**

Località a forte carattere residenziale, primario e secondario, Tenero mantiene tuttora, ma a livello industriale, una presenza nel campo orticolo e viticolo. Il contesto naturale è stato fortemente alterato dallo sviluppo edilizio, che ha seriamente compromesso la zona verde circostante l'insediamento. Solo il pendio vignato a monte della chiesa e l'avvallamento della Verzasca con l'imponente massa dell'Officina Elettrica sono qualificanti, per cui le qualità di Tenero, dal punto di vista dell'ubicazione si possono considerare scarse.

Anche dal profilo spaziale, poche sono le qualità dell'insediamento: solo l'asse ottocentesco del viale della Stazione (che ha determinato lo sviluppo a scacchiera della nuova zona urbanizzata) e la piazza centrale alberata sono degni di nota.

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

Da un confronto con le carte Siegfried del 1895 e del 1910, si può notare come già allora esistesse l'attuale tracciato viario cantonale che taglia la località nel perimetro principale.

Superando il ponte sulla Verzasca, si nota, sulla sinistra, quasi elemento marcante l'entrata alla località, l'Officina Elettrica (0.0.22) che fornisce energia alla città di Lugano.

Si penetra quindi nell'impianto, caratterizzato da un perimetro principale (P 1) e da due gruppi edilizi distinti. La parte più interessante è sicuramente il gruppo edilizio G 1.1, a monte del tracciato viario. Esso è caratterizzato dalla presenza della casa Pedrazzini (E 1.1.10), una bella villa signorile con annessi rurali ed un ampio podere, che probabilmente, un tempo, si estendeva anche nella zona antistante la costruzione attuale. Un enorme muraglione con portale nasconde alla vista il cortile interno, sul quale si affaccia l'edificio settecentesco, ricco di balconcini con ferratine baroccheggianti e decorazioni. Subito dopo, un altro portone introduce nel cortile degli annessi rurali della villa. Dietro questi si diparte un sentiero, fiancheggiato da muri a secco e gradinato con ampi scalini, che sale fino alla sovrastante chiesa della Fraccia (E 0.0.24). Dedicata a S. Maria dell'Annunciazione, essa risale al 1640; venne edificata in stile barocco e dotata, in epoca più recente, di un protiro a tre archi. Dopo il bivio che conduce a Contra, nello stesso gruppo edilizio, troviamo pure una masseria (1.1.9) con un bel portale d'entrata ad arco.

Edificio di tre piani, intonacato, è arricchito da decorazioni sotto le gronde e da fasce marcapiani. Purtroppo, ha subito alcune trasformazioni ed aggiunte di volumi alteranti l'insieme. Posta perpendicolarmente al leggero declivio, la masseria delimita, verso ovest, il piccolo perimetro, che è inoltre caratterizzato dalla presenza di altri due edifici: un piccolo annesso (1.1.7) ed una nuova abitazione (1.1.8), con balconi alteranti per l'enorme massa.

A valle del percorso primario, sempre all'entrata del nucleo, è sito l'altro gruppo edilizio (G 1.2).

A struttura compatta, è costituito da abitazioni dell'Ottocento-inizio Novecento, che racchiudono delle corti in parte ancora in acciottolato originario. Emerge la grande massa di una palazzina (1.2.11) sorta durante lo sviluppo edilizio degli ultimi trent'anni, di poca chiara volontà progettuale, che ha pure la pretesa di definire la piazza alberata 1.0.1. Adibita a posteggio, quest'ultima è sita al centro del perimetro principale P 1; è definita su tre lati da edifici di scarso valore architettonico e, verso nord, chiusa da una bella costruzione della fine dell'Ottocento (1.0.3).

Si tratta di un edificio di quattro piani, di forma rettangolare, con bei

Qualificazione (continuazione)

Per quanto riguarda la vecchia struttura, poche sono le qualità riscontrabili e difficile ne risulta la lettura.

Dal lato storico-architettonico, vi sono invece alcune qualità, per la presenza della villa Pedrazzini, delle ville dell'Ottocento-inizio Novecento e per l'edificio sacro, in parte alterato dalla presenza della casa canonica.

Pure interessanti sono le case che fanno fronte lungo il tracciato cantonale, sebbene di recente fortemente trasformate.

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

disegni in facciata, balconi con elementi baroccheggianti, disegni ai contorni delle finestre e coronamenti granitici arcuati. È il primo di una serie di fronti che definiscono il tracciato viario cantonale. Gli altri sono pure di un certo pregio, ma hanno subito alcune modifiche ed aggiunte che li hanno in parte compromessi.

Anche sul lato sud, il tracciato presenta una serie di fronti (1.0.2), che però, non essendo paralleli ad esso, lo definiscono in modo meno preciso. Tali fronti presentano, infatti, dei resti triangolari antistanti, che non avvalorano la loro funzione di elementi di definizione del percorso principale.

Degne di nota, lungo l'asse viario, sono pure le ville di inizio secolo (1.0.4 e 1.0.6) site poco dopo i fronti. Di precisa massa puntiforme, presentano una forte simmetria e sono arricchite da balconi e decorazioni.

Subito dopo, ortogonalmente al collegamento primario, inizia l'asse stradale (0.0.23) del viale della Stazione, che conduce alla linea ferrata, nell'intorno I-OR IV a sud. Completa il perimetro principale la presenza di edifici di recente costruzione, come l'enorme massa abitativa del palazzo 1.0.5, sito a est dell'insediamento. Di dubbio valore estetico, queste costruzioni difettano pure di riferimenti architettonici tali da giustificare la presenza in una simile struttura.

Continuando lungo la strada che conduce a Contra, in stretto rapporto con il nucleo di P1 troviamo l'insieme degli edifici religiosi che compongono l'intorno I-DE I. La chiesa di San Vincenzo Martire (E 0.0.12), edificata nel 1585 parallelamente alle curve di livello, è rivolta verso ovest e possiede un piccolo sagrato con croce cimiteriale. Accanto, verso valle, si trova la casa del parroco (0.0.15), alterante, in quanto parte aggiunta ed inoltre esattamente sul filo-facciata dell'edificio di culto. Dietro l'abside di questo si trova il Camposanto (0.0.13), semplice, con una moderna cappelletta sull'asse d'entrata. Il suo rapporto con l'intorno è alterato dalla presenza di una nuova abitazione (0.0.14) a nord, verso il pendio vignato e da una palazzina, di chiaramente dubbia volontà progettuale (0.0.16), con piccole finestrelle, adibita molto probabilmente ad uffici.

Dietro l'intorno descritto si trovano dei bellissimi vigneti, che costituiscono l'intorno I-DE II, molto interessante per la sua integrità naturale, alterata unicamente dalla recente costruzione 0.0.17 e da alcuni edifici, verso ovest, siti comunque già al limitare dei filari.

L'intorno I-DE III, verso sud-ovest, è caratterizzato dalla presenza di serre in vetro per colture varie, da filari di vigne e dalla bella villa 0.0.18, di inizio secolo, in ottimo stato, ricca di decorazioni, fasce marcapiani, cornici alle finestre e attornata da un magnifico parco alberato.

Sempre sul pianoro a sud dell'insediamento, si situa l'intorno I-OR IV, zona di forte sviluppo urbano a scacchiera determinato dalla presenza, al limitare della zona delle serre, del viale della Stazione (0.0.23). Esso possiede come apici la stazione ferroviaria (0.0.21) da un lato e dall'altro la chiesa, con il campanile proprio sull'asse stradale. Lungo il viale è sita la casa comunale (0.0.19), datata del 1912, con un bel piazzale alberato, ricca di elementi baroccheggianti, di una piccola torre campanaria e di un'entrata con due archi. Sull'altro lato del tracciato si notano alcune ville, anch'esse di inizio secolo (0.0.20): di volumi precisi, possiedono parchi, decorazioni varie e sono, quasi tutte, rialzate da uno zoccolo. Fra esse spicca, per l'entrata marcata da una doppia scala asimmetrica, la villa Matasci. Il resto dell'intorno presenta edifici differenziati, case d'abitazione degli anni '20 e palazzine plurifamiliari recenti.

Completa l'intorno del villaggio la zona I-OR V, costituente il piano alluvionale della Verzasca, caratterizzata dalla presenza dell'Officina Elettrica (0.0.22) e da alcune piccole abitazioni all'entrata dell'insediamento.

O

Ct. Distr. Comune

Località

TI

4

Tenero-Contra

—

Tenero

1. Stesura

4

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

Il patrimonio edilizio di Tenero, privo di elementi di spicco (salvo la casa Pedrazzini ed alcune ville di inizio secolo), si compone per lo più di case d'abitazione, più o meno recentemente riattate e solo in pochi casi ancora allo stato originario.

Molte sono le aggiunte di volumi, balconi e le modifiche delle aperture; inoltre, la maggior parte delle trasformazioni è servita alla formazione di nuove residenze secondarie.

L

Ct. Distr. Comune

Località

TI

4

Tenero-Contra

— Tenero

1. Stesura 15.12.81/fil.

Poscritti

**Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni definiti,
intorni orientati ed elementi singoli***

	Numero	Denominazione	Categoria di rilievo Qualità spaziali Qualità storico-arch. Significato Scopo d. conservaz. accennato alterante	Foto no
P	1	Nucleo abitativo.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	3-5,7-28
G	1.1	Gruppo di abitazioni sviluppatesi lungo il vecchio tracciato.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	10-13,17
G	1.2	Abitazioni nella parte di struttura più compatta.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	16,20-22
I-DE	I	Complesso della chiesa e camposanto.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	3,4,7-9
I-DE	II	Pendio vignato sullo sfondo dei nuclei.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	6
I-DE	III	Piano vignato con le serre.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	32,36
I-OR	IV	Piano antistante i nuclei con edificazioni recenti.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
I-OR	V	Parte di piano alluvionale e strada con qualche edificazione in entrata al villaggio.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	
	1.0.1	Piazza centrale alberata.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	19,20
	1.0.2	Fronti abitazioni rivolti verso la strada di attraversamento.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	
	1.0.3	Fronti abitazioni di pregio.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	18
	1.0.4	Villa con parco.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	24
	1.0.5	Complesso abitativo recente di notevole massa in stretto rapporto con il nucleo.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	15
	1.0.6	Villa dell'inizio del secolo.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	25
	1.1.7	Abitazione con fronte di pregio.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	17
	1.1.8	Nuova abitazione con balconi sproporzionati.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	11
	1.1.9	Masseria.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	2,10
E	1.1.10	Casa Pedrazzini edificio di pregio architettonico con cortile.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	12,13
	1.2.11	Abitazione recente di notevole massa che definisce la piazza.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	22
E	0.0.12	Chiesa parrocchiale di San Vincenzo martire edificata nel 1585.	<input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	3,7,28
	0.0.13	Camposanto.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	8
	0.0.14	Recente edificazione in stretto rapporto con la chiesa e il cimitero.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	1
	0.0.15	Parte aggiunta alla chiesa.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	3
	0.0.16	Edificio recente di notevoli dimensioni nel piano vignato tra il cimitero e il nucleo.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	9
	0.0.17	Edificazione recente sul pendio vignato.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	

* descrizione dettagliata sulle schede A, U ed E: disponibile/non disponibile

Poscritti

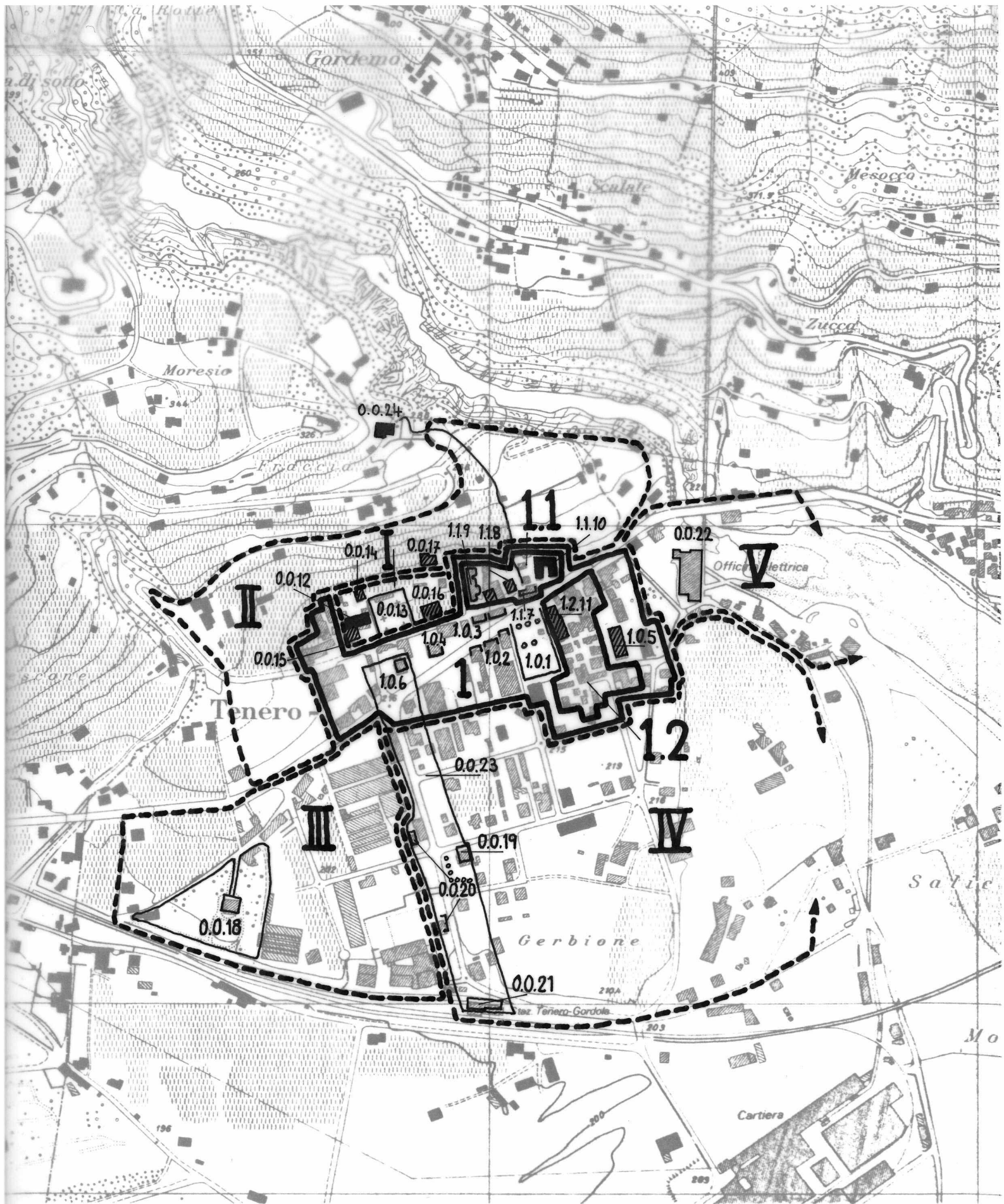
**Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni definiti,
intorni orientati ed elementi singoli***

[illegible]

* descrizione dettagliata sulle schede A, U ed E: disponibile/non disponibile

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--





Ct. Distr. Comune

Località

TI

4

Tenero-Contra

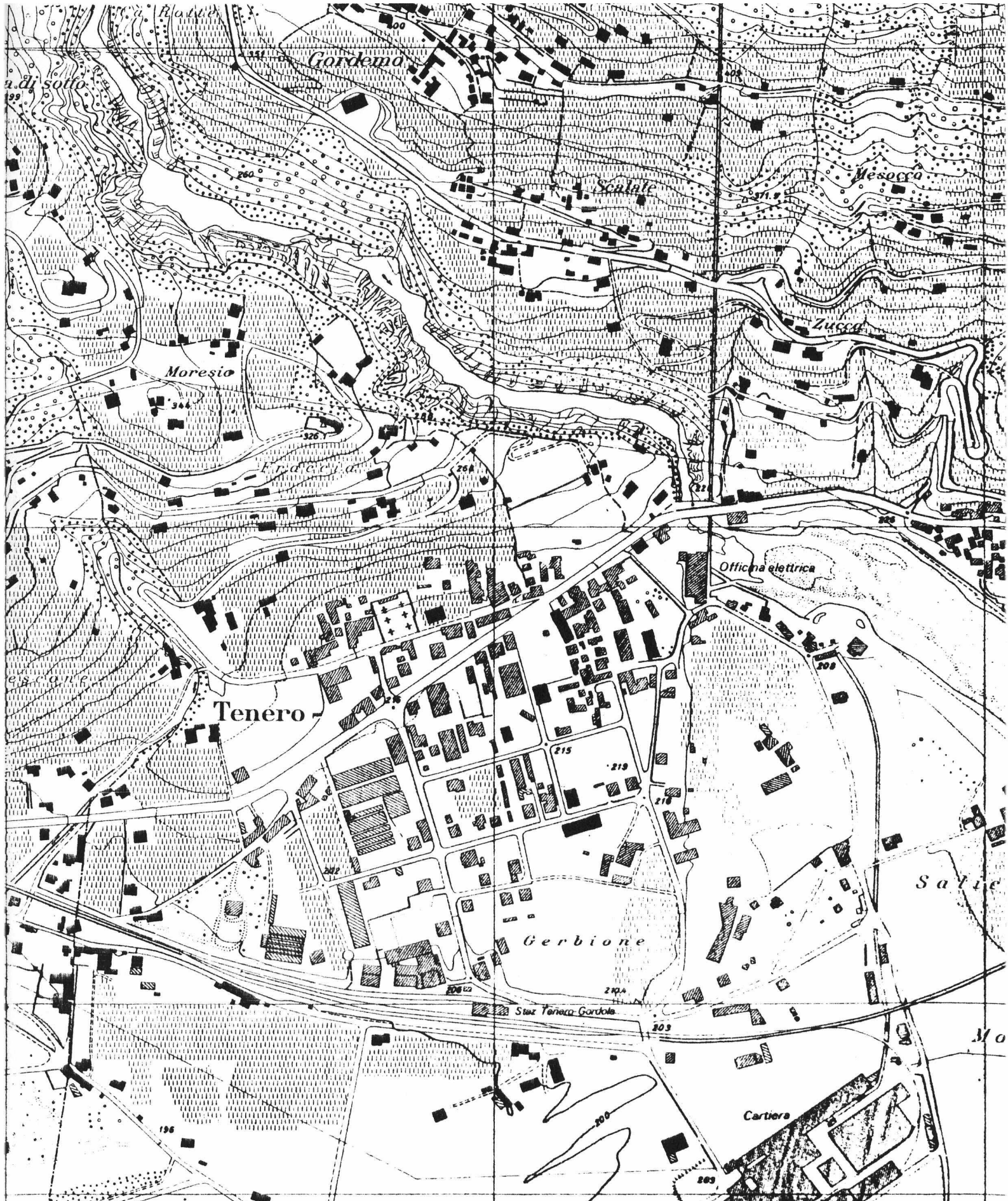
— Tenero

1. Stesura

Scala 1:5000

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--	--



Poscritti





1



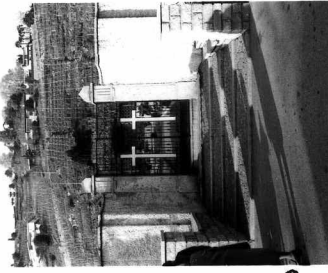
7



13



2



8



14



3



9



15



4



10



16



5



11



17



6



12



18



19



25



31



20



26



32



21



27



33



22



28



34



23



29



35



24



30



36



Ct. Distr. Comune

Data:

TI 4 Tenero - Contra

Dati

Poscritti:

--	--	--	--	--	--	--

LOCALITA

Comune: Tenero - Contra

Contra

Distretto: Locarno

Tenero

Cantone: Ticino

* Contra di sotto

* Costa

* visitato, non rilevato

** insediamento disperso, solo accennato

Carta nazionale no 1313

DATI ORL PER IL COMUNE

		Settore 1	1960	10,6%	1970	8,8 %	1980	5,2 %
Abitanti 1980	1853	Settore 2	1960	58,2%	1970	57,1 %	1980	42,1 %
Abitanti 1970	1690	Settore 3	1960	34,9%	1970	34,1 %	1980	52,7 %
Aumento 1970-80	9,6%	Indice demografico 1,07 (Media svizzera e = 1; se e è superiore a 1 lo sviluppo demografico del comune tra il 1970 e il 1980 era superiore alla media svizzera)						
Aumento 1960-70	51,4%							
Aumento 1950-60	15,5%	Indice d'invecchiamento a = 1,20 (Media svizzera a = 1; se a è infer. a 1 la popolazione del comune nel 1980 era invecchiata)						

RACCOMANDAZIONI E ORDINANZE DI PROTEZIONE

Sulla lista della lega svizzera per la salvaguardia del patrimonio nazionale A/B:

/

Nell'inventario per la protezione dei beni culturali d'importanza naz./cant./locale:

locale: Tenero-Contra, Oratorio della Fraccia

Nel DFU:

/

Monumenti storici sotto la protezione della Confederazione:

/

Ulteriori ordinanze di protezione:

Consultare l'elenco dei monumenti storici ed artistici del Cantone Ticino 1911-1968 e supplementi 1971-1988

